

**CONSORZIO PER LA GESTIONE DELL'OSSERVATORIO
AMBIENTALE**

Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 48 del 17.05.2022

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194
DEL D.LGS N.267/2000 A SEGUITO PERIZIA CONTABILE D.SSA
STEFANIA VINCENZI.**

L'anno duemilaventidue, questo giorno Diciassette del mese di
MAGGIO alle ore 16,30,

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

convocata con regolare invito, si è riunita con la presenza dei Signori:

PIETRO TIDEI

Presente Assente

ERNESTO TEDESCO

Presente Assente

ALESSANDRO GIULIVI

Presente Assente

~~ALESSANDRO TAGLIANI~~

~~STEFANIA BENTIVOGLIO~~

Presente Assente

GIUSTA DELEGA IN ATTI

ANTONIO PASQUINI

Presente Assente

MAURIZIO TESTA

Presente Assente

Presiede PIETRO TIDEI assistito dal Segretario Dott. Gino Andrea Viola



Vista la richiesta acquisita al protocollo del Consorzio con la quale veniva richiesta, dai due dipendenti in forza all'Ente, Gino Andrea Viola e Marco Cozzolino, la corresponsione di somme connesse a parte della retribuzione di posizione e di risultato relativa all'anno 2017 ancora non erogata;

Preso atto e valutata la perizia redatta dalla D.ssa Stefania Vincenzi sulla ricognizione contabile dello stato del Consorzio a seguito della cessazione dello stato di liquidazione e acquisita al protocollo dell'Ente;

Vista la richiesta d'integrazione e inversione dell'ordine del giorno, acquisita agli atti, richiesta da tutti i membri dell'assemblea e meglio dettagliata nel verbale della seduta assembleare odierna;

Rilevato che la passività pregressa relativa a ciascun dipendente in forza al Consorzio ammonta ad un totale di euro 787,64;

Visto il bilancio di previsione 2022/2024 approvato dall'Assemblea consortile in data odierna con discussione e approvazione al punto precedente della seduta;

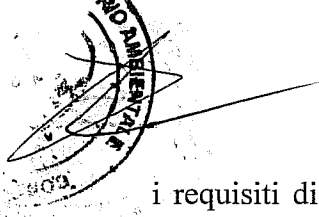
Considerato che:

l'art. 194 del TUEL prevede che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità, stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali; d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n.11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art.194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;

il Ministero dell'Interno con circolare 20/09/1993, n. F.L. 21/93 ha definito il debito fuori bilancio "un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali";

la formazione dei debiti fuori bilancio rappresenta un'irregolarità contabile che determina il necessario avvio dell'iter di cui all'art .194 del DLGS 267/2000 s.m.i., dando atto altresì di come l'intervento dell'Assemblea consortile, sia necessario ed imprescindibile sebbene privo di qualsiasi discrezionalità concernente l'an ed il quantum del debito e volto, nel caso di fattispecie di cui enunciato sopra, a ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria;



i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli: della *certezza*, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'Ente; della *liquidità*, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico; dell'*esigibilità* cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 del TUEL, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità d'insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

Preso atto:

del parere reso in sede nomofilattica della Sezione di Controllo della Corte dei Conti Lombardia n. 210/ 2018/PAR del 3 luglio 2018 in base alla quale: [...] La giurisprudenza della Corte dei conti (cfr. ex multis, SSRR n. 12/2007/QM) ha ripetutamente evidenziato la sostanziale diversità esistente tra la fattispecie di debito derivante da sentenze esecutive e le altre previste dall'art. 194 comma 1 del TUEL, osservando come, mentre nel caso di sentenza esecutive di condanna il Consiglio comunale non ha alcun margine di discrezionalità nel valutare l'*an* e il *quantum* del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziaria, negli altri casi descritti dall'art. 194 del TUEL l'organo consiliare esercita un ampio apprezzamento discrezionale;

Dato atto che relativamente all'acquisizione dei beni e servizi come indicato all'art. 194 c.1. lett. e) si è verificata una violazione dell'ordinaria procedura di spesa in quanto non esistono risorse finanziarie a suo tempo impegnate all'uopo sui relativi bilanci, secondo il principio della competenza finanziaria e mantenute a residuo a copertura delle spese suddette e, dunque, oggi disponibili per la necessaria liquidazione di quanto dovuto al creditore;

Ritenuto quindi che si rende necessario ricondurre il debito nella contabilità dell'ente, ripristinando l'ordinaria procedura di spesa, con effetto vincolante, per lo stesso, secondo la procedura ex art. 194 comma 1 lett. e Dlgs 267/2000;

Considerato come le risorse finanziarie volte a finanziare il debito *de quo* sono disponibili e il suindicato debito trova copertura nel bilancio di previsione 2022/2024 approvato dall'assemblea consortile in pari data;

Acquisito il parere del Revisore dei Conti in carica ai sensi dell'art. 239 del Dlgs 267/2000 allegato alla presente che ne costituisce parte integrale e sostanziale della presente;


Visti:

lo Statuto consortile;

il regolamento di contabilità del Consorzio;

il Dlgs. 267/2000 e s.m.i.

Con voti AD UNANIMITÀ DEI PRESENTI espressi nelle forme di legge:





DELIBERA

- **Di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett e), del D. Lgs. 267/2000, il debito fuori bilancio, per un importo complessivo di Euro 1.575,28 da ripartire in parti uguali tra i dipendenti in forza all'Ente;
- **Di dare atto** che la predetta spesa complessiva trova copertura finanziaria sul Bilancio di previsione 2022/2024;
- **Di demandare** al responsabile competente il compito di provvedere agli adempimenti amministrativi-contabili consequenziali necessari alla liquidazione della predetta somma;
- **Di dare atto** che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e in conto capitale.


L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

con voti UNANIMI espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile



**PARERI ESPRESSI SULLA PRESENTE PROPOSTA AI SENSI DELL'ART. 49 1° COMMA DEL
DECRETO LEGISLATIVO 18.8.2000 N. 267.**

In ordine alla regolarità tecnica

PARERE FAVOREVOLE

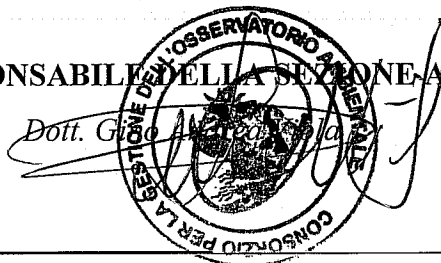
In ordine alla regolarità contabile

PARERE FAVOREVOLE

Tarquinia, li 17/05/2022

IL RESPONSABILE DELLA SEZIONE AMM.VA

Dott. Gino Andrea Viola



Letto, approvato e sottoscritto come segue

IL SEGRETARIO

Dott. Gino Andrea Viola

IL PRESIDENTE

Avv. Pietro Tildei



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

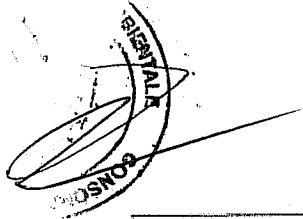
Copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il 09.06.2022 per restarvi 10 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 1° comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio dal 09.06.2022 al 18.06.2022

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D.Lgs. 18.8.2000 n.267.

Tarquinia, li 17.05.2022

IL SEGRETARIO
(Dott. Gino Andrea Viola)



CONSORZIO OSSERVATORIO AMBIENTALE

Il giorno 17 Maggio 2022 il Revisore Unico nella persona del Rag. Norberta Pietroni esprime parere su proposta di delibera n.48 del 17.05.2022 avente ad oggetto "Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio" relativo ad indennità di posizione e di risultato dei mesi di giugno e luglio 2017 v/personale dipendente.

PRESO ATTO

Che è pervenuto all'attenzione del Revisore la seguente documentazione:

- Verbale di pesatura del P.O. depositato dall'OIV monocratico del consorzio con prot. n.22 del 23.02.2017 e della successiva delibera del commissario liquidatore inerenti l'attribuzione dell'indennità di posizione e di risultato.

VISTO

- la deliberazione dell'assemblea consortile n.48 del 17.05.2022;
- il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, rispetto alla copertura finanziaria;
- Verificata la veridicità e la sussistenza dell'obbligazione;

il Revisore Unico

Esprime

Parere **favorevole** al riconoscimento di debito fuori bilancio per € 1.575,28

Il Revisore Unico